



**LICEO SCIENTIFICO
"Amedeo Avogadro"
BIELLA**

www.liceoavogadrobiella.edu.it
Via Galimberti n. 5 – 13900 BIELLA – Tel. 015.405869
e-mail: BIPS01000N@istruzione.it - BIPS01000N@pec.istruzione.it
C.F. 81065740029

Protocollo per la Mobilità Internazionale Studentesca

INTRODUZIONE E PREMESSE LEGISLATIVE

Il presente protocollo è finalizzato alla gestione della mobilità internazionale in uscita degli studenti dell’Liceo Scientifico “Amedeo Avogadro” di Biella che intendono frequentare un periodo annuale, o inferiore all’annualità, di studio all’estero.

Affinché i periodi di mobilità internazionale studentesca diventino occasione di crescita e arricchimento per tutta la scuola, è fondamentale che tale esperienza coinvolga pienamente lo studente e la sua famiglia, i docenti del consiglio di classe e i compagni di classe. Il presente protocollo e i documenti allegati sono uno strumento utile per ottimizzare le procedure e garantire la maggior collaborazione possibile tra i diversi soggetti, grazie a una chiara definizione dei diversi ruoli.

- **Lo studente e la famiglia** devono mantenere contatti periodici con il docente referente della mobilità internazionale e con il docente tutor della propria classe, fornire i documenti richiesti e garantire la condivisione dei frutti dell’esperienza all’estero con gli studenti del proprio Liceo.
- **Il consiglio di classe** ha la responsabilità di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l’esperienza di studio all’estero, considerata nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, facendone oggetto di valutazione e attribuendole il credito previsto. All’interno del Consiglio di Classe è nominato un tutor che ha il compito di tenere i contatti con lo studente all’estero, favorendo lo scambio di comunicazioni periodiche anche tra i colleghi ed i compagni di classe. Lo stesso Consiglio dovrà accogliere lo studente di ritorno dall’estero valutando, in fase di colloquio, le competenze educativo-didattiche da integrare.
- **Il docente referente della mobilità internazionale** ha il compito di coordinare e agevolare le attività delle diverse componenti scolastiche e di supportare lo studente e la famiglia sia nella fase di partenza sia nella fase di reinserimento in istituto al termine dell’esperienza all’estero.
- **I compagni di classe** possono trarre vantaggio dalla comunicazione periodica con il compagno all’estero, attraverso la condivisione telematica di attività didattiche e, più in generale, di esperienze di vita quotidiana diverse, sia scolastiche che, in senso più esteso, culturali.

Le esperienze di formazione all’estero sono disciplinate dalle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale del MIUR (Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013) e dalla Circolare MIUR prot. 3355/2017 *Attività di Alternanza Scuola-Lavoro: chiarimenti interpretativi* per quanto attiene agli aspetti relativi all’ASL, introdotta dalla L.107/2015.

Le indicazioni del MIUR:

- sottolineano l’importanza delle esperienze di studio e formazione all’estero degli studenti, che devono essere considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. La nota Nota Prot. 843/2013 afferma inoltre che le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze;
- suggeriscono alle scuole di mettere a sistema le esperienze di studio all’estero, regolamentando nel PTOF modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione di esse per tutta la comunità scolastica, identificando figure dedicate (referente per gli scambi, tutor) e definendo procedure trasparenti d’istituto;

- chiedono alle scuole di facilitare le esperienze di studio all'estero, concordando un piano di apprendimento centrato sullo studente e redigendo un contratto formativo;
- impongono di riammettere lo studente alla classe successiva, valutandolo al rientro in base alle conoscenze disciplinari (svilupiate all'estero e in Italia) e all'acquisizione di nuove competenze, capacità trasversali, apprendimenti formali ed informali.
- chiedono ai docenti di identificare solo i contenuti fondamentali necessari per affrontare l'anno successivo, permettendo così allo studente di vivere serenamente l'esperienza di *full immersion* nella scuola estera.

DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE PER ESPERIENZE ALL'ESTERO DELLA DURATA DI UN ANNO

NEL CORSO DEL TERZO ANNO

- La famiglia presenta alla segreteria didattica la richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno all'estero (modulo A).
- Il docente coordinatore di classe, sulla base dei pareri espressi dal Consiglio di classe, redige una presentazione dell'allievo, che verrà consegnata alla famiglia (modulo B).
- Entrambi i documenti vengono protocollati ed inseriti nel fascicolo dello studente da parte della segreteria didattica; i documenti stessi sono inviati al docente referente della mobilità internazionale.
- La famiglia, non appena definito il periodo di studio all'estero, presenta in segreteria il modulo di conferma di partecipazione dello studente al progetto di mobilità internazionale (modulo C).
- A seguito di tale atto, il Consiglio di classe individua il docente tutor.
- Il docente tutor e la segreteria didattica redigono il contratto formativo (modulo D) che verrà firmato dal Dirigente scolastico, dai genitori e dallo studente.

DURANTE TUTTA LA PERMANENZA ALL'ESTERO

- Entro due mesi dall'inizio dell'esperienza all'estero, un genitore, sulla base del piano di studi redatto dalla scuola ospitante, fornisce al docente tutor informazioni relative alla scuola frequentata, al piano di studio previsto e ai relativi programmi (modulo E).
- Il consiglio di classe, sulla base di quanto comunicato dalla famiglia tramite il modulo E, redige il modulo F, recante precise indicazioni relative al colloquio di riammissione che lo studente dovrà sostenere al suo rientro dall'esperienza all'estero, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo (fine agosto-inizio settembre). Il tutor fornisce, inoltre, suggerimenti e linee di indirizzo che possano consentire allo studente di riagganciarsi e affrontare positivamente il quinto anno, programmando le modalità per l'acquisizione dei contenuti fondamentali delle discipline d'indirizzo del nostro liceo.
- Il docente tutor e i docenti del Consiglio di Classe, con il coinvolgimento degli studenti, mantengono costanti contatti con lo studente all'estero, ricevendo informazioni sulle sue esperienze scolastiche e culturali e aggiornandolo sulle attività della classe.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Gli studenti in mobilità internazionale dovranno svolgere attività volte all'adempimento dell'obbligo di Alternanza Scuola/Lavoro per il triennio dei Licei, sempre che il monte ore previsto dalla normativa vigente non sia stato completato.

Al fine del computo ore, saranno ritenute valide le seguenti attività:

- analisi del tessuto economico/produttivo e del mercato del lavoro del paese di accoglienza;
- stages o visite formative in realtà produttive/istituzionali/educative all'estero.

Tali esperienze dovranno essere opportunamente certificate.

AL RIENTRO DALL'ESTERO

- Lo studente consegna in Segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e le valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante. In particolare si richiedono:
 - un attestato di partecipazione e frequenza della scuola estera;
 - i programmi svolti all'estero;
 - le valutazioni conseguite, opportunamente tradotte;
 - la certificazione delle ore di Alternanza Scuola/Lavoro svolte;
 - la relazione introduttiva sull'esperienza svolta (chiavetta usb).
- La segreteria fornisce copia della suddetta documentazione al docente referente della mobilità internazionale e al docente tutor che la condivide con i docenti del consiglio di classe.

A INIZIO SETTEMBRE, PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI

- Lo studente sostiene il colloquio di riammissione, sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di Classe (modulo F).
- Il consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta, tenendo in considerazione l'impegno con cui lo studente ha mantenuto i contatti con il docente tutor e i docenti della classe, la cura con cui ha compilato la documentazione, l'impegno con cui ha affrontato l'esperienza all'estero e la fase del rientro.
- Viene attribuito il credito scolastico/formativo relativo al quarto anno (attenendosi sul margine alto della banda di oscillazione prodotto dalla media dei voti) sulla base
 - del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero;
 - delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
 - della relazione sull'esperienza presentata dallo studente;
 - dell'esito del colloquio di riammissione.

DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE PER ESPERIENZE ALL'ESTERO DI DURATA INFERIORE AD UN ANNO SCOLASTICO

La procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero (moduli A-B-C-D-E).

RIENTRO ALLA FINE DEL TRIMESTRE O ALL'INIZIO DEL PENTAMESTRE

Se l'esperienza si svolge nel corso della prima parte dell'anno, al rientro lo studente è inserito nella propria classe ed il Consiglio di Classe programma attività di recupero che mettano lo studente in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico.

Lo studente si impegna a fornire la documentazione necessaria per la riammissione:

- un attestato di frequenza della scuola estera;
- i programmi svolti all'estero;
- le valutazioni conseguite;
- l'eventuale certificazione delle ore svolte in Alternanza Scuola/Lavoro;
- una presentazione introduttiva dell'esperienza personale maturata all'estero su chiavetta usb.

Il Consiglio programma attività di recupero con indicazioni operative affinché lo studente sia in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico. A tal fine, il Consiglio potrà decidere di inserire l'allievo in qualche corso di recupero relativo al primo periodo.

Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente sarà testato allo stesso modo degli altri studenti. Se il rientro avviene a ridosso dello scrutinio del trimestre, l'esito dello scrutinio sarà "non classificato" in tutte le discipline.

Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del pentamestre.

PARTENZA DURANTE IL PENTAMESTRE

Se l'esperienza all'estero si svolge nel pentamestre, si fa riferimento alla procedura dei ragazzi che rientrano dopo l'esperienza annuale.

ALLEGATI:

Mod. A - pag. 7: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità internazionale studentesca che prevede la frequenza del quarto anno, o parte di esso, all'estero.

Mod. B - pag. 8: Presentazione dell'allievo formulata dal Consiglio di Classe in vista della partecipazione ad un programma di mobilità internazionale studentesca.

Mod. C - pag. 9: Comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un programma di mobilità internazionale studentesca.

Mod. D – pagg. 10-11: Contratto formativo per le esperienze di mobilità internazionale studentesca (Patto di corresponsabilità).

Mod. E - pag. 12: Elenco delle materie seguite all'estero dall'alunno in mobilità internazionale studentesca.

Mod. F - pagg. 13-14-15: Indicazioni per colloquio di riammissione;

Pag. 16: Riepilogo delle procedure e delle figure coinvolte nei progetti di mobilità internazionale studentesca (intero anno scolastico).

Pag. 17: Riepilogo delle procedure e delle figure coinvolte nei progetti di mobilità internazionale studentesca (per periodo inferiore ad un anno scolastico con rientro entro il mese di gennaio).

Mod. A - RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA

Al Dirigente scolastico del
Liceo Scientifico Statale
"Amedeo Avogadro" - Biella

p.c. Al Consiglio della Classe sez.
del Liceo

p.c. Alla docente referente della mobilità
internazionale

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità internazionale studentesca

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a, iscritto per l'anno scolastico/..... alla classe..... sez. di codesto liceo, ha manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per

- l'intero anno scolastico/.....
- il primo periodo (trimestre) dell'anno scolastico.....
- il secondo periodo (pentamestre) dell'anno scolastico.....

Per il periodo di mobilità

- ci si intende appoggiare all'Associazione
- non ci si intende appoggiare a nessuna Agenzia. Sarà nostra cura prendere contatti direttamente con la Scuola straniera.

Chiediamo gentilmente al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare ad un programma di questo tipo.

A tale scopo chiediamo che sia formulata una presentazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola.

I genitori:

firma _____

firma _____

Biella _____

**Mod. B - PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO FORMULATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE
IN VISTA DELLA PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITA'
INTERNAZIONALE STUDENTESCA**

Ai Genitori dell'allievo

.....

**OGGETTO: Presentazione dello studente
formulata dal Consiglio di Classe in vista dell'adesione ad un programma
di mobilità internazionale studentesca.**

A fronte della richiesta di adesione ad un programma di mobilità internazionale studentesca
formulata in data dai genitori dell'allievo/a,
si riunisce il Consiglio della classe, al fine di dare opportuna valutazione in
merito al comportamento e al profitto conseguito dall'allievo/a durante il trimestre.

Si fa presente che durante il trimestre l'allievo/a suddetto

- ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline:
- ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (*indicare voto e materie insufficienti*):
.....
- la media dei voti conseguiti al termine del trimestre è:

Per quanto riguarda il profilo dell'allievo/a, si fa notare che (*presentazione personale dell'alunno/a
in cui sono evidenziate le sue relazioni educative con docenti e compagni, l'interesse e la partecipazione
all'attività didattica, l'impegno nello studio*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di classe ritiene che l'allievo/a sia

- Idoneo/a Non idoneo/a

a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per
ulteriori chiarimenti.

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof. _____

Biella _____

Mod. C - COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE STUDENTESCA

Al Dirigente scolastico del
Liceo Scientifico Statale
"Amedeo Avogadro" - Biella

p.c. Al Consiglio della Classe sez.
del Liceo

p.c. Al docente referente della mobilità
internazionale

OGGETTO: Conferma di partecipazione al programma di mobilità internazionale studentesca.

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a
....., iscritto/a per l'anno scolastico/..... alla
classe sez. Liceo, frequenterà

- l'intero anno scolastico/.....
- il primo periodo (trimestre) dell'anno scolastico/.....
- il secondo periodo (pentamestre) dell'anno scolastico/.....

Data di inizio soggiorno:

Data di fine soggiorno:

Paese di destinazione:

Nome e indirizzo della scuola ospitante:

Programma organizzato da ente o associazione

Nel caso in cui la mobilità sia organizzata da un ente o da una associazione, si allega copia della dichiarazione di partecipazione al programma rilasciata dall'ente/associazione stessa.

I genitori:

firma _____

firma _____

Biella _____

Mod. D - CONTRATTO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE STUDENTESCA

MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA

(cfr. MIUR nota prot. 843 del 10 aprile 2013)

Nome e Cognome	
Classe frequentata nell'anno scolastico in corso	
Destinazione e associazione di riferimento	
Nome e indirizzo della scuola ospitante	
Data di inizio del soggiorno	
Data conclusione soggiorno	
Nome del docente tutor nel Liceo "Avogadro" (coordinatore di classe)	
Email del docente tutor	

CONTRATTO FORMATIVO STIPULATO TRA

L'Istituto

Liceo Scientifico Statale "Amedeo Avogadro" di Biella, rappresentato dal **Dirigente Scolastico**, Mario Massazza

Lo Studente

Nome _____ Cognome _____

della classe _____ sez. _____ anno scolastico 20____/20_____

I Genitori o gli esercenti la potestà genitoriale

Nome _____ Cognome _____

Nome _____ Cognome _____

viene sottoscritto al fine di promuovere una reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico 20____/20_____, per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nel percorso formativo dello/a studente/ssa.

Premesso che lo/a studente suddetto/a frequenterà il quarto anno all'estero tramite l'Organizzazione di cui sopra

un anno un semestre un trimestre di studio

presso l'Istituto scolastico

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

L'allievo/a si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse ed impegno, la scuola ospitante all'estero;
- mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- tenere i rapporti con il nostro Liceo, tramite comunicazioni di posta elettronica indirizzate al docente tutor;
- comunicare appena possibile i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante al docente tutor, avendo cura di scegliere discipline e corsi il più possibile coerenti al piano di studi del nostro Liceo, comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione inerente programmi, attività, recapiti;
- consegnare in segreteria didattica, al rientro a Biella, i programmi svolti e la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta all'estero, con relative certificazioni di valutazione finali delle singole discipline seguite presso la scuola ospitante;
- sostenere, al rientro a Biella, il colloquio interdisciplinare per le materie non oggetto di studio all'estero, ai fini del proficuo reinserimento nella classe successiva;
- presentare, ad introduzione del colloquio interdisciplinare, una rendicontazione della propria esperienza scolastica e del proprio vissuto all'estero (chiavetta usb);
- mettere a disposizione di compagni di classe o d'Istituto tale rendicontazione durante momenti di condivisione fissati dal docente referente della mobilità internazionale studentesca.

Il docente tutor, sulla base delle programmazioni stabilite dal Consiglio di Classe, darà indicazioni sulle modalità e i tempi di svolgimento del colloquio di riammissione, come da Mod. F.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- individuare un docente referente d'Istituto per la mobilità studentesca internazionale e un docente tutor interno al Consiglio di Classe, cui lo studente e la famiglia possano far riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- delegare il coordinatore di classe a tenere i rapporti con il docente tutor per l'intero periodo e per tutti gli aspetti previsti dal presente contratto formativo;
- stabilire con il Consiglio di Classe i tempi e le modalità per l'accertamento, al rientro dello studente, del percorso formativo al fine della valutazione e dell'attribuzione del credito scolastico/formativo.

Il Consiglio di Classe si impegna a:

- contattare, tramite il tutor, lo/a studente/ssa per aggiornamenti sulle attività della classe di provenienza ed eventuale invio di materiale didattico;
- indicare i contenuti irrinunciabili delle singole discipline curricolari il cui apprendimento sarà da accertare al rientro dello studente in relazione alle materie che lo/a studente/ssa sceglierà nella scuola ospitante;
- condurre il colloquio di riammissione sulla base di quanto definito nel Mod. F, in caso di durata annuale della mobilità internazionale studentesca,
- ratificare, in occasione dello scrutinio intermedio, i risultati man mano ottenuti dallo studente "al fine di pervenire" - come recita la Nota Miur 843 del 10 aprile 2013 - "ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno";
- verbalizzare con precisione tutte le operazioni descritte.

La famiglia si impegna a:

- parimenti all'allievo, mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero;
- collaborare con il nostro Liceo per ogni eventuale necessità burocratica o altro.

Letto e sottoscritto.

Lo Studente

I Genitori

Il Dirigente Scolastico

Biella _____

**Mod. E - ELENCO DELLE MATERIE SEGUITE ALL'ESTERO DALL'ALLIEVO
IN MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA**

Al Dirigente scolastico del
Liceo Scientifico Statale
"Amedeo Avogadro" - Biella

p.c. Al Consiglio della Classe sez.
del Liceo

p.c. Al docente referente della mobilità
internazionale

p.c. Al docente tutor

**OGGETTO: Materie seguite dall'allievo/a
durante la mobilità internazionale studentesca.**

Con la presente si comunica che l'allievo/a,
attualmente frequentante il quarto anno all'estero presso l'Istituto scolastico,
.....,
sta regolarmente frequentando i corsi delle seguenti discipline per le quali verrà valutato in
modo formale dai docenti dell'Istituto scolastico suddetto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma di un genitore

Biella _____

Mod F - INDICAZIONI PER COLLOQUIO DI RIAMMISSIONE

All'allievo/a
della Classe sez.
del Liceo

Ai Genitori dell'allievo/a suddetto/a

OGGETTO: Indicazioni per il colloquio di riammissione.

Con la presente si comunicano le modalità per il colloquio di riammissione al percorso di studi presso il Liceo Scientifico "Avogadro" di Biella, per l'accesso alla classe 5^a sez. nell'a.s. /

Allievo/a
in Mobilità Internazionale

1. Precisazioni:

- Il colloquio di riammissione avrà luogo il giorno alle ore
- Il colloquio consisterà in una presentazione introduttiva dell'esperienza personale maturata all'estero, con supporto di immagini proiettabili tramite chiavetta usb. Tale presentazione permetterà di esplicitare:
 - il contesto ambientale, culturale, socio-economico del Paese/città all'estero;
 - le relazioni interpersonali stabilite;
 - l'organizzazione della scuola ospitante;
 - il sistema di insegnamento e le modalità di valutazione scolastica;
 - il piano di studi seguito e le attività extracurricolari svolte;
 - eventuali viaggi/tour/vacanze/eventi cui si è preso parte;
 - difficoltà e facilità riscontrate.
- Seguirà il colloquio interdisciplinare relativo alle materie non presenti nel piano di studi svolto all'estero; i contenuti da integrare sono quelli di seguito menzionati (per i contenuti non esplicitamente riportati, è previsto un recupero in itinere all'inizio del quinto anno).
- Per alcune delle materie sopracitate, al fine della determinazione del voto finale, l'allievo/a potrà avvalersi di eventuali elaborati svolti durante l'anno all'estero (tali elaborati andranno allegati al verbale della Commissione).
- La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta dal docente tutor prof. e dai docenti del Consiglio di Classe.
- Il colloquio si articolerà come segue:
 - 10 minuti: lo studente presenterà la sua esperienza all'estero;
 - 20-30 minuti: trattazione delle singole discipline da integrare.

3. Alla luce delle materie frequentate all'estero, il Consiglio di Classe stabilisce che le materie che l'alunno dovrà integrare al suo rientro presso il nostro Istituto sono le seguenti:

DISCIPLINA	CONTENUTI da INTEGRARE (massimo due argomenti)

Al termine del colloquio, si procederà allo scrutinio finale, dove verranno assegnati il voto di condotta, i voti delle discipline integrate e il credito scolastico/formativo.

Il/La Docente tutor

Il Coordinatore di Classe

Biella _____

RIEPILOGO DELLE PROCEDURE E DELLE FIGURE COINVOLTE NEI PROGETTI DI MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA (CON DURATA DI INTERO A.S.)

Chi	Che cosa	Quando	A chi	Mod.
Studente Genitori	Manifestazione di interesse per esperienza di studio all'estero	Entro il 28 febbraio dell'anno di frequenza della classe terza	Dirigente Scolastico Consiglio di classe Docente referente della mobilità internazionale	A
Docenti del Consiglio di Classe	Parere didattico	Mese di marzo/aprile	Genitori	B
Studente Genitori	Comunicazione di conferma	mese di maggio/giugno	Dirigente scolastico Consiglio di classe Docente referente della mobilità internazionale	C
Dirigente Scolastico	Contratto formativo	Dopo esito scrutini finali, prima della partenza	Studente Genitori Segreteria didattica	D
Studente Genitori	Piano di studio	Entro due mesi dall'inizio del percorso scolastico all'estero	Dirigente Scolastico Consiglio di classe Docente referente della mobilità internazionale Docente tutor	E
Consiglio di classe Docente referente della mobilità internazionale Dirigente scolastico	Indicazioni per esami di riammissione	Entro il 30 giugno	Studente Genitori Segreteria didattica	F
Studente	Presentazione certificazioni scuola estera	Fine soggiorno di studio, appena ricevute da scuola estera	Segreteria didattica che inoltra al Consiglio di Classe	
Studente	Relazione introduttiva dell'esperienza personale maturata all'estero (usb)	Prima del colloquio di riammissione	Docente referente della mobilità internazionale Consiglio di classe	
Consiglio di classe	Acquisizione e valutazione certificazioni scuola estera Colloquio orale di riammissione Scrutinio finale con assegnazione voto di condotta, voti delle discipline integrate e credito scolastico/formativo.	Fine agosto/primi settembre per mobilità annuale o semestrale	Studente	

RIEPILOGO DELLE PROCEDURE E DELLE FIGURE COINVOLTE NEI PROGETTI DI MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA (CON DURATA INFERIORE AD UN ANNO SCOLASTICO E RIENTRO ENTRO IL MESE DI GENNAIO)

Chi	Che cosa	Quando	A chi	Mod.
Studente Genitori	Manifestazione di interesse per esperienza di studio all'estero	Entro il 28 febbraio dell'anno di frequenza della classe terza	Dirigente Scolastico Consiglio di classe Docente referente della mobilità internazionale	A
Docenti del Consiglio di classe	Parere didattico	Mese di marzo/aprile	Genitori	B
Studente Genitori	Comunicazione di conferma	mese di maggio/giugno	Dirigente scolastico Consiglio di classe Docente referente della mobilità internazionale	C
Dirigente Scolastico	Contratto formativo	Dopo esito scrutini finali, prima della partenza	Studente Genitori Segreteria didattica	D
Studente	Presentazione certificazioni scuola estera	Fine soggiorno di studio, appena ricevute da scuola estera	Segreteria didattica che inoltra al Consiglio di classe	
Studente	Relazione introduttiva dell'esperienza personale maturata all'estero (usb)	Al rientro dall'esperienza all'estero	Docente referente della mobilità internazionale Consiglio di classe	